

FUTURO INCERTO

Eutelia, un anno sul filo del rasoio Con la speranza di riunire l'azienda Nella sede milanese sono rimasti 370 dipendenti, 200 in cassa integrazione

DI ROBERTA RAMPINI

— PREGNANA MILANESE (Milano) —

UN ANNO di presidio della sede di Pregnana Milanese. Un anno di lotta per riaffermare i principi di legalità e giustizia. Un anno di proteste per difendere il diritto al lavoro. E una speranza "rimettere insieme il ramo Information Technology e quello telecomunicazioni di Eutelia" per dare un futuro a centinaia di lavoratori e alla sede milanese che negli anni '60 ospitò uno dei primi laboratori dell'Olivetti.

QUELLA di domani, giovedì 4 novembre, sarà una ricorrenza, ma non da festeggiare, per impiegati e tecnici dell'Agile-ex Eutelia di Pregnana Milanese.

Esattamente un anno fa nella notte tra il 3 e 4 novembre, dopo l'occupazione della sede di Roma e



PROTESTA Lavoratrici Eutelia e Agile con la mascherina durante una delle tante manifestazioni di un anno difficile

Bari, anche i dipendenti della sede milanese, decisero di organizzare un presidio permanente, giorno e notte. L'azienda aveva inviato 1.092 lettere di licenziamento su 1.800 dipendenti del Gruppo. La situazione stava precipitando, il rischio di qualche blitz negli uffici aveva spinto anche le organizzazioni sindacali milanesi ed i dipendenti di via Al Laboratori Olivetti a presidiare la sede. Sono stati dodici mesi di lotta, di presidi davanti ai cancelli, di presidi in piazza, sotto le sedi istituzionali, sotto i Tribunali chiamati a decidere del futuro di Eutelia e Agile.

È stata concessa la cassa integrazione, poi l'amministrazione straordinaria e sono arrivati i commissari. Denunce civili, penali, infine a luglio gli arresti di sette manager per bancarotta fraudolenta di Agile-Eutelia.

Un anno che verrà ricordato ve-

nerdi 5 novembre alle ore 12.30 con un'assemblea di tutti i lavoratori. Oggi nella sede milanese sono rimasti in 370 di cui 200 in cassa integrazione, tutti con un futuro incerto. Per questo c'è grande attesa per la decisione del Tribunale.

RICORRENZA SENZA FESTA
Il punto della situazione
in un'assemblea
fissata per il 5 novembre

nale di Roma in merito all'appello per la causa relativa alla cessazione dell'attività informatica da Eutelia ad Agile, «Il Tribunale si riunisce questa mattina, potrebbe essere fondamentale per la conferma di una sentenza per la quale ci siamo battuti, cioè la riunificazione di Agile con Eutelia - spiega Angelo Pagaria, delegato sindacale

LA GIUSTIZIA
NELL'ESTATE GLI ARRESTI
DI ALCUNI MANAGER PER
BANCAROTTA, POI LO STALLO

IL SINDACATO
«RIMETTERE INSIEME AGILE
CON EUTELIA È L'UNICO MODO
PER RICOMINCIARE»

del Fiom Cgil - il giudice in primo grado di aveva dato ragione. Gli arresti e le indagini successive su quanto accaduto ci dicono chiaramente che l'operazione era stata fittizia e fraudolenta, speriamo che anche il secondo grado di giustizia sia favorevole ai lavoratori perché rimettere insieme i due rami di Eutelia è l'unico modo per andare avanti».

INTANTO Fim, Fiom e Uilm hanno scritto una lettera al sindaco di Milano, Letizia Moratti, per chiedere un incontro con il Comune. I 30 dipendenti Agile-ex Eutelia che fino ad oggi hanno agguistato i computer della Moratti, che hanno gestito server e servizi informatizzati, nei prossimi mesi resteranno senza lavoro. Questa importante commessa è stata affidata ad un'altra società perché l'attuale stato aziendale non ha permesso ad Agile di ripresentarsi alla nuova gara.